



PALLAMANO NAZIONALE: OGGI A ROMA IL CONSIGLIO FEDERALE CHE HA CHIUSO LA STAGIONE AGONISTICA 2009/2010

Importanti e decisive le novità scaturite dal Consiglio Federale che si è tenuto nel pomeriggio di oggi a Viale Tiziano; le decisioni adottate, con grande condivisione tra le società sia maschili che femminili chiamate dallo scorso settembre ad esprimersi sulle loro problematiche, confermano la validità della riforma delle strutture già decisa e che prevede un iter per andare a regime al termine del quadriennio olimpico. Sono stati analizzati i dati numerici relativi alla stagione scorsa, si è poi passati alla analisi della situazione corrente con un passaggio da 20 a 31 squadre nell'organico dei massimi campionati maschili e da 32 a 35 nell'organico dei massimi campionati femminili. Mentre le serie inferiori dovranno passare attraverso la verifica della prossima stagione agonistica per poter trovare la definitiva fisionomia. Definitivamente acquisite anche le variazioni relative alla obbligatorietà dei giocatori nati nel 1990 e seguenti in lista gara, in numero crescente nel corso delle prossime stagioni, per garantire un impiego costante dei giovani talenti nei massimi campionati nazionali. Di pari passo va la progressiva diminuzione del numero dei giocatori stranieri utilizzabili per squadra fino ad averne uno solo in entrambe le categorie maschili o femminili o nessuno a seconda del campionato di competenza. A tutto ciò si aggiungerà la possibilità di avere un numero maggiore di campionati di categoria giovanile tra cui scegliere quelli obbligatori. Il Consiglio Federale inoltre, oltre alla conferma anche per la prossima stagione agonistica dei corsi obbligatori di aggiornamento, ha varato, di concerto con il CONI e per il necessario adeguamento agli standard europei imposti dalla Rinck Convention di cui la FIGH fa parte, un nuovo percorso di formazione per i quadri tecnici non soltanto in termini di contenuti ma anche di numero di ore e di diversi indirizzi di proposte formative. Il nuovo Sistema Nazionale di Qualifica per i Tecnici di pallamano, prevede infatti la carriera dell'Istruttore Scolastico così come quella di Tecnico Federale, quest'ultima con l'inserimento di un ulteriore grado di preparazione e con la introduzione del concetto del "tutor" nell'ambito delle ore di tirocinio necessarie per l'ottenimento degli



ultimi due livelli di carriera. Il principio poi della qualificazione attraverso crediti e non più semplicemente ore di lezione, dovrà consentire ai tecnici di pallamano di acquisire più facilmente titoli ed accessi ad altre entità come la facoltà di Scienze Motorie e i Corsi CONI per allenatori di 4° livello.

Per ulteriori approfondimenti sui temi trattati dal Consiglio Federale, si rimanda alla intervista del Presidente Federale avv. Francesco Purromuto rilasciata alla agenzia di stampa Italtpress, visibile in formato integrale attraverso il link "Italtpress" presente nel menù di destra sulla homepage federale www.fig.it